

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO I - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione

Ipotesi di contratto: 12 settembre 2019

Contratto decentrato 26 novembre 2019

Periodo temporale di vigenza

Anno 2019

Composizione della delegazione trattante

a) Parte pubblica (Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 793 del 21 maggio 2019):

Segretario generale, con funzioni di Presidente

Dirigente del Servizio risorse umane, finanziarie e strumentali

Dirigente del Servizio supporto agli organismi regionali di garanzia

b) Parte sindacale:

RSU del Consiglio

Organizzazioni sindacali ammesse: CGIL, CISL, UIL, CSA

Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL, CISL

Soggetti destinatari

Personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale

Materie trattate dal contratto decentrato Integrativo

Destinazione delle risorse del Fondo:

a) Progressione economica all'interno della categoria

b) Performance organizzativa ed individuale

c) Indennità condizioni di lavoro

d) Indennità per specifiche responsabilità

Certificazione dell'Organo di controllo interno

Il Collegio dei revisori dei conti ha rilasciato la certificazione con nota acquisita a protocollo n.7537 del 18 novembre 2019.

Piano della performance

L'articolo 14 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) demanda all'Assemblea legislativa regionale l'approvazione del programma annuale e triennale di attività e di gestione, che deve essere effettuata in occasione dell'approvazione del bilancio. Il medesimo articolo 14 stabilisce, inoltre, che tale programma contiene l'indicazione delle iniziative che devono essere intraprese nel periodo di riferimento, individuando gli obiettivi, le direttive e i criteri ai quali le strutture devono attenersi e precisa le risorse, le strutture ed i poteri conferiti ai dirigenti per la realizzazione del medesimo programma.

L'articolo 4, comma 3, della legge regionale 28 dicembre 2010, n. 22 (Disposizioni regionali in materia di organizzazione e valutazione del personale, in adeguamento al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sull'ottimizzazione della produttività, l'efficienza e la trasparenza della pubblica amministrazione) dispone poi che, per l'Assemblea legislativa regionale, il programma annuale triennale previsto dall'articolo 14 della legge regionale 14/2003 e il piano dettagliato degli obiettivi adottato annualmente

dal Segretario generale rappresentano il piano della performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni). Stabilisce, inoltre, che la relazione sui risultati conseguiti nell'anno precedente, presentata dal Segretario generale all'Ufficio di presidenza entro il 31 marzo di ogni anno, rappresenta il documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del medesimo decreto legislativo.

L'Ufficio di presidenza, con deliberazione n. 726/151 del 27 novembre 2018, ha approvato il Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2019/2021, successivamente approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n.87 nella seduta del 20 dicembre 2018.

L'Ufficio di presidenza, con determinazioni a verbale n. 926 del 19 dicembre 2018, e n. 1065 del 2 luglio 2019, si è espresso favorevolmente sul Piano dettagliato degli obiettivi relativi all'anno 2019.

Il Piano della performance è pubblicato nel sito web istituzionale dell'Assemblea legislativa regionale, alla sezione Amministrazione trasparente.

Relazione sulla performance

L'Ufficio di presidenza con deliberazione n. 788/166 del 29 aprile 2019, ha approvato la Relazione sulla performance, successivamente approvata dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 92 nella seduta n.132 del 11 giugno 2019.

La relazione sulla performance è pubblicata nel sito web istituzionale dell'Assemblea legislativa regionale, alla sezione Amministrazione trasparente.

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

L'Ufficio di presidenza, con deliberazione n.756/156 del 29 gennaio 2019, ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019/2021.

Tale programma è pubblicato nel sito web istituzionale dell'Assemblea legislativa regionale, alla sezione Amministrazione trasparente.

Validazione della relazione sulla performance

L'Organismo interno di valutazione ha validato la relazione sulla performance 2018, con documento del 19 ottobre 2019, pubblicato nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente.

MODULO II

Illustrazione dell'articolato del contratto

Il contratto decentrato integrativo 2019 del personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale, la cui ipotesi è stata siglata il 12 settembre 2019, è articolato in sei paragrafi che attengono rispettivamente alla "destinazione del Fondo 2019", alla "destinazione delle risorse del Fondo 2019", alla "performance organizzativa ed individuale", alla "progressione economica all'interno della categoria", alle "indennità condizioni di lavoro" e alle "indennità per specifiche responsabilità".

Indicata la consistenza delle risorse, il contratto decentrato integrativo 2019 disciplina i criteri per la destinazione del Fondo, articolato in due quote: quella consolidata, in relazione alle scelte effettuate nei contratti decentrati integrativi stipulati negli anni precedenti, e non oggetto di contrattazione, e quella, invece, libera, da contrattare nel 2019.

Nello specifico:

1) la quota che si considera consolidata ammonta ad euro 265.896,92 di cui:

- euro 196.348,08, relativi alle progressioni orizzontali (articolo 17, comma 2, lettera b), del CCNL 1 aprile 1999) cui si aggiungono euro 7.548,00 - importo posto in entrata a titolo di rivalutazione delle progressioni ai sensi dell'articolo 67, comma 2 lettera b) del CCNL 21 maggio 2018 - ed euro 7.234,37 - importo a titolo progressioni anno 2018 - e a cui si sottraggono/recuperano euro 7.191,46 corrispondenti alle quote relative alla progressione dei cessati anno 2017 ed euro 10.446,23 corrispondenti alle quote relative alla progressione dei cessati anno 2018;
- euro 72.404,16, relativi all'indennità di comparto (articolo 33, comma 4 del CCNL 22 gennaio 2004).

2) la quota libera ammonta, invece, ad euro 551.431,86 e risulta parzialmente disponibile, poiché sono stati già liquidati gli importi semestrali relativi alla performance organizzativa; a tali importi si aggiunge la previsione di spesa per le progressioni 2019 stimata pari alla quota dei cessati (10.446,23) e comunque in misura non superiore a euro 11.000,00;

Fino ad un importo pari al 9% della stessa quota libera è destinato al pagamento delle indennità condizioni di lavoro di cui all'articolo 70-bis e delle indennità per specifiche responsabilità di cui all'articolo 70-quinquies, del CCNL 21 maggio 2018. La quota residua è destinata alla performance

organizzativa ed alla performance individuale, secondo quanto previsto dall'articolo 69 del medesimo contratto e dal punto 3 del contratto decentrato integrativo 2019.

RELAZIONE TECNICO- FINANZIARIA

MODULO I

Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

L'Ufficio di presidenza, con deliberazione n. 809/175 del 15 luglio 2019, ha determinato in euro **827.775,01**, il Fondo 2019 delle risorse decentrate per il personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale, di cui euro **780.823,65** di risorse stabili ed euro **46.951,36** (26.951,36 + 20.000,00) di risorse variabili.

Fondo 2019			
Quota A	PO/APBilancio		
762.043,65	333.500,00	1.095.543,65	Rispetto art. 23, comma 2 del d.lgs.75/2017:
Incrementi dich cong 5			
7.548,00	art.67;comma 2 lett. b)		
11.232,00	art.67,comma2 lett.a)		
780.823,65	totale stabili		
Risparmio Fondo straord			
Anno 2018			
26.951,36	variabile		
DGR 303/2019			
20.000,00	variabile		
827.775,01	totale fondo 2019		

1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse aventi carattere di certezza e stabilità ammontano ad euro **780.823,65**.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2016-2018, (articolo 67, comma 1), prevede che a decorrere dall'anno 2018 il fondo risorse decentrate è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'articolo 31, comma 2 del CCNL 22 gennaio 2004, relative al 2017, come certificate dal Collegio dei revisori, al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.

Tale importo per l'Assemblea legislativa regionale è pari ad euro 762.043,65.

L'importo determinato ai sensi del comma 1 dell'articolo 67 su citato è stabilmente incrementato degli importi individuati dal comma 2, lettere a) e b) del medesimo articolo per l'Assemblea legislativa regionale pari rispettivamente ad euro 11.232,00 e ad euro 7.548,00.

Fondo 2019			
Quota A	PO/APBilancio		
762.043,65	333.500,00	1.095.543,65	Rispetto art. 23, comma 2 del d.lgs.75/2017:
Incrementi dich cong 5			
7.548,00	art.67;comma 2 lett. b)		
11.232,00	art.67,comma2 lett.a)		
780.823,65	totale stabili		

Risorse storiche consolidate

Fondo 2018
Quota A
762.043,65

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Incrementi dich cong 5		
7.548,00	art.67;comma 2 lett. b)	
11.232,00	art.67,comma2 lett.a)	

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità non sono parte pertinente allo specifico accordo illustrato.

1.2 Sezione II - Risorse Variabili

Le risorse variabili ammontano ad euro **46.951,36**.

Nel Fondo 2019 confluiscono, a titolo di risorse variabili, gli incrementi di cui all'articolo 67, comma 3 lettera e) del CCNL (risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina degli straordinario di cui all'articolo 14 del CCNL 1 aprile 1999, relativi all'anno 2018), così come indicato dalla nota MEF-RGS (prot. 257831 del 18 dicembre 2018), per un importo di euro **26.951,36**; e gli incrementi di cui all'articolo 2, comma 8 bis della legge regionale 14/2003, pari ad euro **20.000,00**. Tale ultima disposizione legislativa prevede che, in connessione con i processi di mobilità, anche temporanea, del personale tra Giunta e Assemblea legislativa regionale è disposto lo spostamento delle relative risorse del fondo per la remunerazione del salario accessorio della struttura di appartenenza nel fondo della struttura di destinazione, secondo le modalità definite d'intesa tra le delegazioni trattanti di Giunta, Assemblea legislativa regionale ed organizzazioni sindacali. L'intesa in questione, preventivamente autorizzata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 303 del 26 marzo 2019, è stata sottoscritta l'11 aprile 2019. In particolare la citata deliberazione, nel documento istruttorio, dà conto che il trasferimento delle risorse all'Assemblea legislativa regionale comporta una riduzione della spesa del trattamento accessorio spettante al personale della Giunta regionale. Si opera così una compensazione tra i due fondi a saldo zero, che non determina un incremento della spesa.

1.3 Sezione III - Decurtazione del Fondo

La decurtazione del Fondo ammonta ad euro **6.236,27**.

L'articolo 67, comma 7 del CCNL 21 maggio 2018 prevede che la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa di cui all'articolo 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, il quale prescrive che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Tale importo è pari ad euro 1.095.543,65.

Articolo 67, comma 7			
Rispetto art. 23, comma 2 del d.lgs. 75/2017:			
Fondo anno 2016: 1.095.543,65	deliberazione UdP 299 del 4/08/2016		
Fondo anno 2017: 1.095.543,65	deliberazione UdP 582 del 13/11/2017		

Al fine della verifica del rispetto del limite dall'ammontare del fondo come sopra determinato, sono sottratte le quote non sottoposte a limite, le quali, in base alla dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL del 21 maggio 2018 e a quanto disposto dall'articolo 11 del decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, consistono negli incrementi stabili previsti alle lettere a) e b) del comma 2 dell'articolo 6 del CCNL 21 maggio 2018, rispettivamente pari ad euro 11.232,00 ed euro 7.548,00.

A tali importi si devono sommare:

- l'importo variabile previsto dalla lettera e) del comma 3 dell'articolo 67 citato (risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina degli straordinario di cui all'articolo 14 del CCNL 1 aprile 1999, relativi all'anno 2018), pari ad euro 26.951,36 e gli incrementi di cui all'articolo 2, comma 8 bis della legge regionale 14/2003, pari ad euro 20.000,00. L'ammontare delle poste indicate, al netto di quelle non sottoposte al limite, relative al fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, pari ad euro

1.101.779,92, deve essere ridotto di euro 6.236,27, per rispettare il limite di euro 1.095.543,65, così come dettagliatamente rappresentato nei seguenti prospetti:

Fondo risorse decentrate: costituzione		2019	
Articolo 67, comma1			
(importo consolidato art.31, comma 2 CCNL 22/1/2004)			1.095.543,65
Fondo retribuzione di posizione e di risultato		PO/ AP	
	Posizione		-259.000,00
	Risultato		- 74.500,00
	Totale1		-333.500,00
Unico importo consolidato		TOTALE A	762.043,65
Articolo 67, comma2			
83,2 102+21+(12 gruppi)		unità destinatarie CCNL al 31/12/2015	11.232,00
importo pari alle differenze tra gli incrementi delle posizioni economiche			7.548,00
recupero RIA anno precedente in ragione d'anno		2017	3.015,35
		2018	1.438,06
risorse riassorbite art.2, comma 3 dlgs.165/01			
oneri del trattamento economico del personale trasferito			
riduzione stabile dei posti di organico della dirigenza			
stabile riduzione dello straordinario			
risorse stanziare ai sensi del comma 5, lett.a (incremento dot. Organiche)			
(Incremento stabile)		TOTALE B	23.233,41
		TOTALE A+B	785.277,06
Articolo 67, comma 3 Risorse variabili			
art.43 legge n.448/97			
art.16, commi 4,5 e 6 DLn.98/11 risparmi certificati e conseguiti			
risorse derivanti da disposizioni di legge		art.2, comma 8bis l.14/03 DGR 309/2019	20.000,00
RIA una tantum frazione mensilità residue dopo cessazione		2017	1.576,00
		2018	206,86
risparmi accertati a consuntivo dello straordinario (anno precedente)			
art.54 CCNL 14/9/2000		(rimborso spese messi notificatori)	26.951,36
trattamenti accessori personale delle case da gioco			
fino all'1,2% monte salari 1997 esclusa la dirigenza			
risorse per conseguimento obiettivi di performance art.63, comma 5 lett.b			
risorse di cui all'art.67, commi 8 e 9 art.23, comma 4 dlgs75/2017 conformemente ai decreti attuativi			
integrazioni componente variabile personale trasferito relativamente all'anno di trsafer.			
		TOTALE C	48.734,22
		TOTALE A+B+C	834.011,28

TOTALE A+B+C	834.011,28		
D	-20.000,00	riduzione pari importo dal Fondo della Giunta	
E	- 26.951,36	quota non sottoposta a limite	
F	- 7.548,00	(non sottoposta a limite dich congiunta n.5)	
G	- 11.232,00	(non sottoposta a limite dich congiunta n.5)	
A+B+C-D-E-F-G	768.279,92		
A+B+C-D-E-F-G	768.279,92	Fondo	
Fondo PO/AP	333.500,00	a Bilancio	
TOTALE	1.101.779,92	6.236,27	
riduzione	6.236,27		
art.23,c 2 dl75/17	1.095.543,65		
	- 333.500,00	a Bilancio	
Fondo disponibile	762.043,65		

1.4 Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

La sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti, è la seguente:

- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione 1.1, ridotto per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione 1.3 pari ad euro **780.823,65**;
- Totale risorse variabili sottoposte a certificazione (determinato dal totale della sezione 1.2) pari ad euro **46.951,36** (26.951,36+20.000,00);
- Totale Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle due voci precedenti) pari ad euro **827.775,01**.

1.5 Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

MODULO II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

In coerenza con le risorse disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa destinazione, formalmente concordata in sede di contratto decentrato integrativo (ipotesi contrattuale del 12 settembre 2019), è individuata nel punto 2 del contratto decentrato medesimo.

2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

La destinazione delle poste del Fondo delle risorse decentrate non disponibili alla contrattazione, ammontanti complessivamente ad euro **265.896,72**, è quella di seguito specificata: euro 196.348,08, relativi alle progressioni orizzontali (articolo 17, comma 2, lettera b), del CCNL 1 aprile 1999), cui si aggiungono: euro 7.548,00, pari all'importo posto in entrata a titolo di rivalutazione delle progressioni ai sensi dell'articolo 67, comma 2 lettera b) del CCNL 21 maggio 2018 ed euro 7.234,37 a titolo di progressioni anno 2018 mentre si sottraggono/recuperano euro 7.191,46 quale quota relativa alla progressione dei cessati anno 2017, ed euro 10.446,23 quali quote relative alla progressione dei cessati anno 2018 e nuovamente si aggiungono euro 72.404,16, relativi all'indennità di comparto (articolo 33, comma 4 del CCNL 22 gennaio 2004).

Art.68 Fondo risorse decentrate:utilizzo						
Differenziali di posizione economica anni precedenti						196.348,08
Rivalutazione differenziali di cui all'articolo 67, comma 2 lett.b (anno 2018)						7.548,00
Differenziali di posizione economica cessati 2017						-7.191,46
Progressioni 2018						7.234,37
Differenziali di posizione economica cessati 2018						-10.446,23
Progressioni 2019						
					totale 1	193.492,76
indennità comparto					totale 2	72.404,16
					TOTALE	265.896,92

2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo.

La destinazione delle poste del Fondo delle risorse decentrate regolata dal contratto è così articolata: euro **10.446,23** (e comunque non superiore ad euro 11.000,00) a titolo di progressioni anno 2019; euro **551.431,86** quale quota libera destinata alla performance individuale e organizzativa, alle indennità per specifiche responsabilità e alle indennità relativa alle condizioni di lavoro. In merito si specifica che un importo pari al 9 % della stessa quota libera è destinato al pagamento delle indennità condizioni di lavoro di cui all'articolo 70-bis e delle indennità per specifiche responsabilità di cui all'articolo 70-quiennes, del CCNL 21 maggio 2018.

La quota residua è destinata alla performance organizzativa e alla performance individuale, secondo quanto previsto dall'articolo 69 del medesimo contratto, e dal punto 3 del contratto decentrato integrativo.

2.3 Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

2.4 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

La sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione, elaborata sulla base delle sezioni precedenti, è la seguente:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione 2.1 pari ad euro **265.896,92**;
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione 2.2) pari ad euro **561.878,09**;
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (come esposto nella sezione 2.3)
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato;
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalle tre voci precedenti) pari ad euro **827.775,01**.

2.5 Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico – finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

Si attesta che la definizione del Fondo è avvenuta nel rispetto dei seguenti vincoli di carattere generale:

- a) rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con Risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità: le risorse stabili, pari ad euro **780.823,65**, sono impiegate, per euro **276.343,15**, per finanziare istituti con carattere fisso e ricorrente (ivi comprese le progressioni economiche all'interno della categoria anno 2019);
- b) rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici: per la valorizzazione della performance individuale e organizzativa trova applicazione il sistema di valutazione approvato con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n.742 del 19 dicembre 2019.
- c) rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni economica all'interno della categoria): il Fondo oggetto di certificazione prevede nuove progressioni orizzontali. In particolare, la progressione economica all'interno di ciascuna categoria è riconosciuta, in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, nell'ambito delle risorse effettivamente disponibili. La selettività è assicurata utilizzando risorse compatibili con gli equilibri del fondo, individuando gli aventi diritto tra coloro che hanno acquisito valutazioni di eccellenza ai fini della performance individuale, con esperienza maturata nell'ambito professionale. Il numero delle progressioni attribuite, fermi i requisiti prescritti, è determinato nel rispetto del limite delle risorse a tal fine destinate. A copertura delle progressioni sono infatti poste esclusivamente le risorse, rese di nuovo disponibili, relative ai differenziali di progressione economica del personale cessato nell'anno precedente a quello in cui vengono attribuite le progressioni medesime (**10.446,23**) arrotondate sino ad euro 11.000,00.

MODULO III

Schema generale riassuntivo del Fondo della contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente (2016)

Schema ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, completato dalle voci del Fondo come certificate relative all'anno 2016.

	Fondo 2016	Fondo 2018	Fondo 2019
Risorse stabili	1.095.543,65	769.591,65	780.823,65
Risorse variabili	25.164,00	25.970,56	46.951,36
Totale fondo	1.120.707,65	795.562,21	827.775,01
Destinazioni non contrattate	597.789,64	269.108,78	265.896,92
Destinazioni contrattate	522.918,01	526.453,43	561.878,09
	1.120.707,65	795.562,21	827.775,01

MODULO IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificata nell'articolazione riportata al precedente modulo II.

4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato.

Fondo 2019							
Quota A	PO/APBilancio						
762.043,65	333.500,00	1.095.543,65	Rispetto art. 23, comma 2 del d.lgs.75/2017:				
Incrementi dich cong 5							
7.548,00	art.67;comma 2 lett. b)						
11.232,00	art.67,comma2 lett.a)						
780.823,65	totale stabili						
Risparmio Fondo straord							
Anno 2018							
26.951,36	variabile						
DGR 303/2019							
20.000,00	variabile						
827.775,01	totale fondo 2019						

Nell'ambito delle risorse variabili confluiscono economie pari ad euro 26.951,36 provenienti dal Fondo dello straordinario del 2018, nonché gli incrementi di cui di cui all'articolo 2, comma 8bis della legge regionale 14/2003, pari ad euro 20.000,00.

4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Per quanto attiene alle risorse disponibili, è stata impegnata e liquidata nell'esercizio 2019 una quota complessivamente pari ad euro 53.741,25 relativa alla performance organizzativa del primo semestre 2019 a carico del capitolo 110102/06 del bilancio 2019 dell'Assemblea legislativa regionale Missione 1, Programma 10.

Il restante importo di euro sarà impegnato prima della chiusura dell'esercizio 2019 al medesimo capitolo, dopo la stipula del contratto decentrato integrativo.

Il Presidente della delegazione di parte pubblica

Maria Rosa Zampa